



With the support of the Culture Programme of the European Union



in collaborazione con



L'Europa per la diversità culturale: il progetto She-Culture

Roma, 23 Settembre 2015 | 10.00

Biblioteca Casanatense
Via di Sant'Ignazio 52, Roma

Dalla Convenzione Culturale europea del 1954 alla Strategia di Lisbona del 2000, la cultura all'interno dell'UE è considerata l'elemento fondante, coesivo ma anche dinamico dell'Europa unita, espressione dei suoi valori e dei suoi obiettivi/programmi.

Due documenti fondamentali ispirano gli indirizzi delle politiche culturali; il primo è la Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società (Faro, 27/10/2005), che prevede un uso del patrimonio culturale materiale ed immateriale etico, benefico per l'insieme delle società e la qualità della vita, per la promozione del legame sociale, la valorizzazione delle diversità culturali e il dialogo interculturale, e per combattere forme di esclusione. Il secondo è il Libro bianco sulla diversità culturale e la sua valorizzazione, *Vivere insieme in pari dignità*, che suggerisce l'Agenda per il dialogo interculturale. Molte agenzie culturali si configurano oggi come contesti di accoglienza (o di offerta) per cittadini di ogni età, formazione, cultura; di dialogo tra diverse persone, istituzioni e comunità; di co-costruzione di nuove forme di conoscenza, relazioni e pratiche sociali. Tuttavia, gli obiettivi della Convenzione di Faro e del Libro bianco rappresentano una nuova grande sfida, alla quale le istituzioni culturali pubbliche e private devono saper rispondere, sperimentando nuovi contenuti e strategie vincenti, ripensando obiettivi, ruoli, attività, gestione e formazione professionale, rapporti con il territorio e le società.

Europe for cultural diversity: the She-Culture project

Rome, 23 September 2015 | 10.00

Biblioteca Casanatense
Via Sant'Ignazio 52, Roma

From the European Cultural Convention of 1954 to the Lisbon Strategy in 2000, culture within the EU has been considered to be a cornerstone and a cohesive and dynamic feature of a united Europe, an expression of its values and its goals/programs.

Two key documents inspire addresses of cultural policies; the first is the Framework Convention of the Council of Europe on the value of cultural heritage for society (Faro, 27/10/2005), which provides for an ethical use of cultural material and immaterial heritage, beneficial to societies and quality of life, for the promotion of the social bond, the enhancement of cultural diversity and intercultural dialogue, and to combat forms of exclusion. The second is the White Paper on Cultural Diversity, which suggests the Agenda for Intercultural Dialogue. Many cultural institutions/organizations are configured today as cultural contexts of reception (or offer) for citizens of all ages, education, culture; of dialogue between different people, institutions and communities; co-construction of new forms of knowledge, relationships and social practices. However, the goals of the Faro Convention and the White Paper represent a new challenge, to which the public and private cultural institutions have to respond, experimenting with new content and winning strategies, rethinking objectives, roles, activities, management and vocational training, reports with the territory and the society.



With the support of the Culture Programme of the European Union



in collaborazione con



Il progetto She-Culture

She-Culture - finanziato dal Programma Cultura 2007-2013 dell'UE e cofinanziato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - rientra perfettamente in questo quadro, dal momento che ha previsto attività di analisi delle politiche culturali e di quelle di genere come strumenti per la creazione di sinergie di grande impatto e per la costruzione, la ricostruzione e il rafforzamento dell'identità attraverso la creatività artistica e la memoria collettiva. In particolare, il progetto ha inteso analizzare e rafforzare il ruolo dei musei delle donne - anche attraverso la pubblicazione di linee guida - in quanto essi costituiscono un punto di partenza particolarmente significativo e un osservatorio privilegiato per analizzare come l'interazione fra la progettualità culturale e quella di genere siano in grado di produrre valore sociale, in termini strettamente artistici e storici, ma anche di coesione e inclusione sociale, di apprendimento continuo, di spazio di elevata qualità per la partecipazione alla vita della comunità locale e alla vita di comunità sempre più ampie e interrelate. Infine, il progetto si è reso anche promotore della realizzazione di un video sul tema dei giocattoli, volto a sensibilizzare le persone sulla presenza di stereotipi sulle differenze di ruoli già a partire dalla primissima infanzia.

The She-Culture project

She-Culture is a project funded by the EU Culture Programme 2007-2013 and co-funded by the Italian Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. The project aimed at addressing the promotion of cultural diversity and intercultural dialogue through the analysis and evaluation of gender policies within the cultural field at a European and National level, focussing on the countries which are partner of the project.

The project had a very specific focus on Women's Museums all over Europe, as they have a strategic role in urban spaces, providing arenas for participation, communication and sharing of knowledge, experiences, interpretations among different cultures and generations. Women Museums represent a very meaningful starting point to analyse the interaction among cultural and gender policies, which can produce not only social and cultural values but also give a strong input to social inclusion and lifelong learning processes, as well as to active participation to community life.

The project promoted also a video realised by five visual artists about the issue of toys genderization.

With the support of the Culture Programme of the
European Union



in collaborazione con



Programma

- 9.15** Registrazione dei partecipanti
- 10.00** Saluti
Rita Fioravanti
Direttrice della Biblioteca Casanatense
- 10.10** Apertura dei lavori
Valeria Fedeli
Vice-presidente del Senato della Repubblica Italiana
- 10.20** Donne e uomini in pari dignità nell'Europa della cultura
Silvia Costa
Presidente della Commissione Cultura del Parlamento Europeo
- 10.40** Partecipazione, comunicazione, creatività: strumenti per l'inclusione e la crescita culturale
Mariagrazia Bellisario
Dirigente Servizio I - Coordinamento e relazioni internazionali - Ufficio UNESCO del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
- 11.00** I musei delle donne come luoghi di memoria sociale e inclusione
Meral Akkent
Direttrice del Museo delle Donne di Istanbul
- 11.30** La rete IAWM
Astrid Schöenweger
Coordinatrice di IAWM-Associazione internazionale dei Musei delle Donne

Programme

- 9.15** Participants' registration
- 10.00** Welcome
Rita Fioravanti
Director of the Casanatense Library
- 10.10** Opening of the meeting
Valeria Fedeli
Vice-president of the Senate of the Italian Republic
- 10.20** Women and men in equal dignity in the Europe of culture
Silvia Costa
President of the Culture Committee of the European Parliament
- 10.40** Participation, communication, creativity: tools for inclusion and cultural development
Mariagrazia Bellisario
Director Service I - Cooperation and international relationships - UNESCO Office of the Ministry of Cultural Heritage and Activities and of Tourism
- 11.00** Women's museums as place of social memory and inclusion
Meral Akkent
Director of Women's Museum in Istanbul
- 11.30** The IAWM Network
Astrid Schöenweger
Coordinator of IAWM-International Association of Women's Museums

With the support of the Culture Programme of the
European Union



in collaborazione con



- 11.50** Il progetto She-Culture
Cristina Da Milano
Presidente di ECCOM
- 12.10** La ricerca, il database e il questionario
del progetto
Annalisa Cicerchia
*Docente dell'Università di Roma "Tor
Vergata"*
- 12.30** Il video del progetto She-Culture
Marta Vergonyos
Presidente di La Bonne
- 13.00** Oltre il progetto
Nadia Mazzardis
*Presidente di SNOQ-Se Non Ora Quando
Alto Adige*
- 13.20** Le linee guida del progetto She-Culture
Merete Ipsen
*Direttrice del Museo delle Donne in
Aarhus*
- Discussione

- 11.50** The She-Culture project
Cristina Da Milano
President of ECCOM
- 12.10** Research, Database and Survey of the
She-Culture project
Annalisa Cicerchia
*Professor of the University of Rome "Tor
Vergata"*
- 12.30** The video of the She-Culture project
Marta Vergonyos
President of La Bonne
- 13.00** Beyond the project
Nadia Mazzardis
*President of SNOQ-Se Non Ora Quando
Alto Adige*
- 13.20** The guidelines of the She-Culture project
Merete Ipsen
*Director of the Women's Museum in
Aarhus*
- Discussion time

Sarà assicurato il servizio di traduzione simultanea
Italiano-Inglese-Italiano

Al termine dell'incontro sarà offerto un pranzo

Italian-English-Italian simultaneous translation will be
supplied

At the end of the meeting, lunch will be provided